

ORDINE DEL GIORNO

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 92 del Regolamento interno,

trattazione in Aula
trattazione in Commissione

OGGETTO: Roma ladrona?

Premesso che

- il comma 14 dell'articolo 14 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica) prevede che *“in considerazione dell’eccezionale situazione di squilibrio finanziario del Comune di Roma (...) è costituito un fondo allocato su apposito capitolo di bilancio del Ministero dell’economia e delle finanze con una dotazione annua di 300 milioni di euro, a decorrere dall’anno 2011, per il concorso al sostegno degli oneri derivanti dall’attuazione del piano di rientro approvato con decreto del Presidente Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2008”*;
- il comma 4-quater dell'articolo 18 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185 ha consentito l'esenzione del Comune di Roma dal rispetto del patto di stabilità per gli anni 2009 e 2010, privilegiando, di fatto, la Capitale rispetto ad altri Enti;

considerati

- i pesanti tagli previsti per le Regioni e gli Enti Locali: in particolare il Piemonte dovrebbe subire un taglio di 873 milioni di euro nel biennio 2011-2012, mentre gli altri Enti Locali piemontesi, complessivamente intesi, un taglio di 468 milioni di euro, pari al 13,7% della spesa attuale;

considerata, altresì,

- l'esigenza di responsabilizzare la spesa dei singoli Enti Locali in una logica di federalismo fiscale;
- la constatazione che il Comune di Roma, in quanto Capitale, ha già beneficiato di molte provvidenze aggiuntive nel corso di questi decenni;

tenuto conto che

- moltissimi altri Comuni, al pari di Roma, hanno maturato situazioni di indebitamento.

Il Consiglio regionale del Piemonte

Impegna il Presidente della Regione e la Giunta regionale

- ad adoperarsi presso il Governo nazionale ed il Parlamento affinché sia eliminato l'ingiustificato aiuto a favore del Comune di Roma, prevedendo che l'attuazione del suo piano di rientro avvenga solo con entrate proprie, così come peraltro già previsto, in parte, dall'articolo 14 del D.L. 78/2010.

Torino, 23 giugno 2010

Primo firmatario *Stefano LEPRI*

Altre firme